

DAL 30 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE

“Nightmare”, il cinema e il suo lato oscuro premiano Pupi Avati



Pupi Avati nella locandina del festival “Nightmare”

Concorsi, proiezioni e formazione Tra i protagonisti Roberto De Feo Stefano Mordini e Peter Jackson

RAVENNA
ELISA BIANCHINI

Il pubblico torna nelle sale cinematografiche, e a Ravenna inaugura la XIX edizione del *Ravenna Nightmare film fest*, con concorsi, proiezioni, celebrazioni e formazione. Molte le sezioni del festival, in calendario dal 30 ottobre al 6 novembre al Palazzo del cinema e dei congressi di Largo Firenze. Anteprema sabato 23 alle 21 con *They shall not grow old* di Peter Jackson, documentario dedicato ai soldati britannici durante la prima guerra mondiale, con filmati provenienti dall'Imperial war museum e dall'archivio della BBC.

Con il 2021 si conclude la trilogia degli omaggi ai protagonisti della cinematografia italiana che hanno esplorato il lato oscuro del cinema: dopo Liliana Cavani e Marco Bellocchio, sarà il maestro del gotico padano Pupi Avati a ricevere l'Anello d'oro 2021. La premiazione avverrà a seguito della proiezione del suo capolavoro *La casa dalle finestre che ridono*. Il premio “Medaglia al valore”, ri-

servato ai registi che maggiormente hanno contribuito alla ricerca e alla sperimentazione della narrazione con nuove originali percorsi, verrà invece assegnato a Roberto de Feo per il suo *A classic horror story*.

Punto focale del festival, il Concorso internazionale lungometraggi vede la partecipazione di nove pellicole, provenienti da altrettanti paesi del mondo.

Introdotti da Silvia Moras, i film verranno votati dal pubblico per l'assegnazione del premio *Anello d'oro*, e da una giuria di esperti per lo speciale Premio della critica. Anche il Concorso internazionale cortometraggi, in collaborazione col circolo Sogni Antonio Ricci, vede nove pellicole in concorso, fra le quali verrà assegnato il premio Anello d'argento.

La sezione “Contemporanea”, a cura di Mariangela Sansone, propone – nelle parole della curatrice – «una mappatura del tessuto cinematografico del presente», con titoli rilevanti come *Dystopia* di Marco Bolognesi o *Where are you* di Riccardo Spinotti, figlio d'arte, e Valentina De Amicis. In

rassegna anche *La scuola cattolica* di Stefano Mordini, discussa pellicola tratta dall'omonimo romanzo di Edoardo Albinati, vincitore del premio Strega, che racconta il “massacro del Circeo”, che sconvolse Roma e l'Italia alla fine degli anni Settanta.

Evento speciale per Halloween, la proiezione de *Il mostro della cripta*, di Daniele Misi-schia e prodotto dai Manetti Bros. In collaborazione con Ottobre giapponese, le specializzazioni dedicate ai cortometraggi animati e ai film contemporanei.

Nightmare d'essai esplora la dialettica tra cinema di genere e cinema d'autore, mentre Showcase Emilia-Romagna si propone di dare risalto alle produzioni realizzate in regione. Omaggi speciali a Dante Alighieri con *La mirabile visione* di Luigi Sapelli e a Edgar Reitz con estratti da “Heimat”. Il neo assessore alla Cultura del comune di Ravenna, Fabi Sbaraglia, nel corso della presentazione ha espresso «grande soddisfazione per il ritorno di un festival in presenza. Un festival legato alla comunità e in continua evoluzione, sia dal punto di vista della ricerca cinematografica che della tecnologia e della rete di collaborazioni».

Info: ravennanightmare.it